

GREST 2014

Abbiamo iniziato il 30 giugno e finito il 19 luglio con la S. Messa conclusiva e abbiamo continuato la festa al tendone delle scuole elementari dove la pro loco Marmarole ci ha offerto la pastasciutta. Quest'anno c'erano 58 bambini dalla prima elementare alle seconda media, di cui 4 bambini da Lorenzago e 3 da Mestre e i nostri 24 animatori. Ci siamo ritrovati dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 17.30, le nostre giornate sono state suddivise: dai balli, la preghiera, la storia, i laboratori, la merenda e dai giochi. I bambini hanno svolto i laboratori di cucina, ricamo, creazioni di Dora, pannolenci, pasta di sale e traforo. Il tempo non è stato a nostro favore ma ci ha permesso di fare tre uscite: al rifugio Bosi Monte Piana, ad "Acquaestate" a Noale e il sentiero del Papa a Lorenzago. La storia di quest'anno si intitolava "Zawadi, il sentiero del fuoco": ci siamo avventurati in un paese africano che si chiama Karibu che significa "benvenuto" che assomiglia tanto al nostro paese di Lozzo. Abbiamo viaggiato con Babù un ragazzino pasticciatore, Nyma una ragazzina coraggiosa e a Wolly una zebra smemorata e distratta amica di Babù. Un villaggio, luogo che accoglie, ambiente dove si conoscono gesti, emozioni, tradizioni, si conoscono odori, colori, simboli, parole, linguaggi per crescere. Il villaggio si trova immerso nella natura bellissima e misteriosa di cui gli abitanti si sentono "parte", vegetazione e animali chiedono rispetto, essa stupisce per le forme di vita e frutti: è un mistero da conoscere, rispettare e custodire. I giovani crescono, devo ascoltare, capire, conoscere segni per sopravvivere, per diventare grandi ci sono prove da superare: impegno, rischio, spirito di iniziativa, perdonare, accettare e donare. Il cuore della storia è "dono", donare fa bene a tutti, il dono è spontaneo, originale, unico e da gioia....

Ringraziamo don Osvaldo, le signore e signori dei Laboratori, gli animatori, le mamme che ci hanno aiutato e il Comune di Lozzo di Cadore.

Ci rivediamo il prossimo anno... Patrizia, Valeria, Fabiana, Elena e Romina.



